Atti Consiliari Comune di Riccione

RESOCONTO DATTILOGRAFICO

SEDUTA DI LUNEDÌ 20 DICEMBRE 2010

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO: Dott.ssa Ilenia MORGANTI

INDICE

COMMA 1 Comunicazioni istituzionali	3
Risposta ad interrogazioni ed interpellanze	3
COMMA 3	
Presentazione bilancio d'esercizio 2011.	
(Rel. Ass. Pelliccioni Maria Iole)	11
COMMA 4	
Proposta ordine del giorno presentata dal	
Consigliere Ciahochi Valter _ Gruppo misto _	

ad oggetto: adesione al manifesto coscienza

degli animali". - RITIRATO.

COMMA 5

Proposta ordine del giorno presentata dai Consiglieri Comunali Bordoni Livia Agnese, Barnabè Alessandro e Rosati Davide – gruppo consiliare Popolo della Libertà – ad oggetto: "In difesa dei cristiani irakeni". – RITIRATO.

La seduta inizia alle ore 19.05

Il Presidente invita il Segretario Comunale a procedere all'appello nominale, che dà il seguente risultato:

Pironi Massimo presente Pruccoli Maurizio presente Fabbri Gloria presente Piccioni Stefano presente Michelotti Francesco assente Ubaldi Fabio assente Venerandi Omar presente Ripa Laura presente Serafini Guglielmo presente Morganti Ilenia assente Urbinati Andrea presente Valentini Sandro presente Benedetti Daniele assente Casadei Carmen presente Pallaoro Marco presente Villa Mauro assente Mariotti Sonia assente Bossoli Stelio presente Bertuccioli Rosita presente Airaudo Filippo Maria presente Barnabè Alessandro presente Bordoni Livia Agnese assente Usai Andrea presente Rosati Davide assente Iaia Cosimo presente Tirincanti Luciano presente Tosi Renata assente Bezzi Giovanni assente Raffaelli Elena assente Montanari Emanuele assente Ciabochi Valter assente

Considerato che sono **presenti n. 18** Consiglieri, il Presidente dichiara aperta la seduta.

Partecipano senza diritto di voto i Signori Assessori non facenti parte del Consiglio Comunale: Piccioni Bruno, Pelliccioni Maria Iole, Villa Loretta, Varo Ilia, Ghini Enrico.

Sono assenti i Signori Assessori: Francolini Lanfranco, Savoretti Giuseppe, Gobbi Simone, Visintin Sara.

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Ilenia Morganti. Segretario: dott. Castellani Enzo.

COMMA 1 Comunicazioni istituzionali.

Cons. ANZIANO PRESIDENTE PRUCCOLI Con 18 presenti diamo inizio alla seduta. Non ci sono comunicazioni istituzionali. Prego, Consigliere Tirincanti.

Cons. TIRINCANTI

Volevo cogliere l'occasione per chiarire l'accaduto che è successo prima del Consiglio Comunale scorso, il diverbio tra me e Valter.

Mi è dispiaciuto, quindi volevo chiedere scusa a tutti i colleghi Consiglieri Comunali, alla Giunta e al Sindaco.

Sono una persona che ha un passato di grande rispetto per l'istituzione, è la quarta legislatura da Consigliere Comunale, non mi era mai accaduto, spero che non accada più.

Ho cercato anche Valter per chiedergli scusa, ma non risponde, sono andato anche all'ospedale. Non è vero quello che dicono gli articoli sul giornale, che io non sia mai andato all'ospedale. Mezz'ora dopo sono uscito dal Consiglio Comunale, mi sono anche fatto accompagnare e sono andato a chiedergli scusa.

Grazie.

COMMA 2 Risposte ad interrogazioni ed interpellanze.

Cons. ANZIANO PRESIDENTE PRUCCOLI La prima è stata presentata dal Consigliere del PD Pruccoli Maurizio: "Utilizzo spazi pubblici come concessionarie auto e moto".

Risponde il Sindaco in assenza dell'Assessore.

SINDACO

In merito all'interrogazione/interpellanza presentata sul tema in oggetto in sede di Consiglio Comunale il 14/10, si riferisce quanto segue.

Si precisa che da verifiche effettuate presso i numeri di telefono riportati in queste autovetture, non si tratta di vere e proprie organizzazioni, ma di semplici cittadini che vogliono vendere le proprie auto, cosa sempre più diffusa in quanto le concessionarie non incentivano sicuramente il ritiro delle auto usate in caso di acquisto delle auto nuove. In merito al fatto che le autovetture siano parcheggiate per giorni in strada, si precisa che il Codice della Strada prevede che la sosta possa avvenire senza limiti di tempo se non espressamente segnalato con appositi cartelli. Sarà cura comunque di questo Comando tenere sotto controllo questo fenomeno.

Cons. ANZIANO PRESIDENTE PRUCCOLI Grazie Sindaco, sono soddisfatto.

Risposta all'interpellanza di Pallaoro Marco: "Mappatura comunale dei posti auto riservati ai disabili".

In assenza sempre dell'Assessore risponde il Sindaco.

SINDACO

In merito all'interrogazione/interpellanza presentata sul tema in oggetto in sede di Consiglio Comunale il 14/10, si precisa che è in fase di realizzazione un censimento per individuare tutti i posti auto ubicati sul territorio comunale di Riccione in modo tale da poter fornire una mappatura precisa e in breve tempo di inserirla nel sito del Comune di Riccione. Quindi al momento non c'è e sarà appunto oggetto di un lavoro che gli Uffici hanno già iniziato grazie anche a questa interpellanza.

Cons. ANZIANO PRESIDENTE PRUCCOLI Prego, Consigliere Pallaoro.

Cons. PALLAORO

Grazie signor Sindaco.

Attendo con ansia il censimento e la definitiva pubblicazione sul sito istituzionale.

Cons. ANZIANO PRESIDENTE PRUCCOLI

Passiamo all'altra interpellanza presentata dal Consigliere Iaia, che riguarda l'E-Gate. Risponde l'Assessore Ghini.

Ass. GHINI

Gli obiettivi che sono stati individuati nel Piano Rifiuti approvato dalla Provincia di Rimini, competente in materia, prevedono tra l'altro il raggiungimento del 60% di raccolta differenziata da attuarsi entro il 2012.

I sistemi di raccolta adottati nel Comune di Riccione a seguito di approvazione ATO, sono il sistema di raccolta porta a porta nella fascia a mare e il sistema E-Gate nella fascia a monte della ferrovia.

Cons. ANZIANO PRESIDENTE PRUCCOLI

Assessore, parli più vicino al microfono, sennò non si riesce a sentire.

Ass. GHINI

Le motivazioni della scelta stanno nel fatto che nella fascia turistica è problematico usare il sistema E-Gate stante le numerosissime attività e la variabilità della residenza che non consentirebbe una gestione senza disfunzioni e quindi non è accettabile per la nostra attività turistica.

Non è stato esteso il porta a porta sull'intero territorio comunale dati i suoi costi di gestione molto più elevati rispetto al sistema E-Gate, che sarebbero inevitabilmente stati inseriti nella TARSU.

Del resto, in termini di raccolta differenziata, il sistema E-Gate sta dando i risultati attesi. Infatti nel territorio riccionese siamo arrivati, nel mese di settembre, al 50,3% senza assimilati, con un dato medio del 44.4%.

Sul versante della funzionalità del sistema E-Gate sono evidenti alcune criticità, quali il non corretto uso del sistema da parte di molti cittadini che non dividono correttamente i rifiuti o lasciano i sacchetti dell'immondizia al di fuori dei cassonetti. Tali criticità sono state evidenti sopratutto all'inizio dell'introduzione del nuovo sistema. Per questo si è cercato di sensibilizzare i cittadini organizzando diversi incontri pubblici nei quartieri e distribuendo anche materiale informativo. Le riunioni nei quartieri sono state effettuate in preparazione del servizio e saranno ripetute anche nella fase di svolgimento.

Attualmente il servizio è esteso circa sul 60% del territorio a monte della ferrovia.

Dopo la prima fase di sensibilizzazione, che comunque deve continuare, si è attivato anche un sistema di controllo che prevede anche sanzioni pecuniarie.

Con la collaborazione delle guardie ecologiche, con le quali stiamo rinnovando la convenzione – di fatto è rinnovata – e di un vigile urbano comunale, è iniziata in questa settimana l'operazione di controllo. Sono state elevate 3 sanzioni a 3 rispettive ditte che hanno smaltito impropriamente i loro rifiuti e sono previste anche sanzioni per i cittadini da 25 a 500 euro, anche se ancora non sono state elevate.

Un'altra criticità, come da lei evidenziata, è quella degli ingombranti e degli sfalci potature verde, per i quali è previsto un sistema gratuito direttamente a domicilio da parte di Hera su chiamata dei cittadini.

In ogni parte del territorio è prevista una specifica giornata dove, previa prenotazione dell'interessato, si ha il ritiro gratuito direttamente nel giardino di casa o spazio comune, secondo dei programmi giornalieri su diversi giorni settimanali.

Era inoltre predisposto un servizio specifico per i disabili per questo tipo particolare di problematica. Coloro che hanno reali esigenze nell'accedere alle calotte e desiderano avere un servizio specifico a domicilio, dovranno prenotarsi al centralino chiamando il numero 0541/908111.

Inoltre è già presente sul territorio comunale di Via

Lombardia la stazione ecologica, non sto a citare tutti gli orari di apertura, alla quale si può accedere gratuitamente smaltendo ciò che si ritiene più opportuno raccogliere in maniera differenziata.

Per le potature nei periodi annuali e primaverili, si sono ricercate in passato altre soluzioni, come l'individuazione di spazi idonei al deposito momentaneo e conseguente servizio di rimozione, che non hanno trovato ancora applicazione pratica per le innumerevoli problematiche che comportano, soprattutto per quanto riguarda la sorveglianza. I dati che aveva richiesto riguardo alle chiavette dell'E-Gate, sono 9.204 chiavette consegnate, questo era il dato di giugno, attualmente sono 9.672, a novembre.

Le utilizzazioni complessive nel tempo su base mensile, a giugno erano 66.729, a novembre sono 88.405. Le famiglie che hanno attivato l'E-Gate erano a giugno l'89%, ora sono oltre il 90%.

Il numero di utilizzazioni per famiglia erano 7,25 volte al mese a giugno, attualmente sono 9 volte al mese. Il numero di prelievo delle informazioni è mensile. Per quanto riguarda i dati estrapolativi relativi alle chiavette ritirate, mai utilizzate o solo minimamente usate, si è predisposta una lettera come Amministrazione, indirizzata ai suddetti interessati per sensibilizzare l'utente, della quale è stata allegata copia nella risposta scritta.

Cons. ANZIANO PRESIDENTE PRUCCOLI Consigliere Iaia, prego.

Cons. IAIA

Grazie, Assessore, della risposta precisa e puntuale, però la mia interpellanza era riferita ad una sperimentazione lunga e costosa che c'era stata in proposito per l'applicazione dell'E-Gate. I disagi a cui facevo riferimento e che nella risposta ci dite che possono essere superati tranquillamente con una telefonata da parte di cittadini disabili, non sono superati, non sono risolvibili e non sono stati risolti al momento. Quando si parla di disagi non è solo il disabile in carrozzina, parliamo anche di anziani che non riescono ad arrivare alla maniglia, alla manopola della chiavetta per aprirla.

Senza considerare poi le numerose volte che rimangono guaste per parecchi giorni, si bloccano le aperture. Sull'isola ecologica intendevo una dislocazione differente nella città di Riccione dell'isola ecologica, non un concentramento in Viale Lombardia dove c'è. Riccione ha degli spazi che possono essere adibiti tranquillamente ad isola ecologica nelle varie zone della città, magari più piccola di quella esistente attualmente.

Sull'utilizzazione dei dati, mi confermate che l'utilizzo mensile si riduce a 7, 8 volte per quelle

famiglie che utilizzano le chiavette, consideriamo anche le famiglie che non utilizzano le chiavette, quindi si è ancora ben lontani dal raggiungimento di uno standard accettabile per queste chiavette.

Ripeto, è una sperimentazione che non ha dato i frutti che si era prefissata l'Amministrazione. È una sperimentazione che è servita solo a Hera per realizzare il suo progetto costoso, che naturalmente ci ha fatto pagare.

Cons. ANZIANO PRESIDENTE PRUCCOLI

Risposta all'interpellanza del Consigliere Tirincanti Luciano del gruppo PdL su: "Viale Tobruk". Risponde l'Assessore Varo Ilia.

Ass. VARO

Do lettura della risposta.

Egregio Consigliere Tirincanti, in riferimento alla sua interpellanza relativa alla casa famiglia di Viale Tobruk, gestita dall'Associazione nazionale "Noi Italia Onlus", le comunico di essere a perfetta conoscenza della situazione e di aver partecipato personalmente ai controlli effettuati dall'Azienda USL di Rimini nelle persone del dottor Mirco Tamagnini del dottor Franco Borgognoni presso la struttura nei giorni successivi agli eventi incresciosi verificatisi la scorsa estate.

In seguito agli interventi delle forze dell'ordine, sono stati fatti controlli amministrativi anche a sorpresa, in particolare alle ore 20, per verificare l'eventuale sovraffollamento, ma hanno avuto tutti esito negativo.

Non è assolutamente nelle nostre competenze assumere provvedimenti di allontanamento della struttura in quanto dotata di regolare autorizzazione ministeriale e credo vivamente che una casa famiglia per minori non debba essere isolata, ma inserita all'interno del tessuto sociale. Per quanto concerne la sua richiesta di segnalazione al Ministero, le comunico che la Prefettura è a conoscenza dei fatti ed è in stretto collegamento con questo Assessorato.

La informo che in data 14 ottobre 2010, con il protocollo n. 38742, l'Associazione nazionale "Noi Italia Onlus" ha comunicato al Settore Servizi alla Persona di essere in attesa di trasferire, presso un immobile nella loro disponibilità, la casa famiglia di Via Tobruk. Cordiali saluti.

Cons. ANZIANO PRESIDENTE PRUCCOLI Consigliere Tirincanti.

Cons. TIRINCANTI

Solo una considerazione, anche se ha risposto in parte alle richieste.

Io le ho fatto una domanda dove lei probabilmente

o ha sottovalutato o ha eluso volontariamente. Mi auguro di no. Perché non ritenere opportuno cercare altre soluzioni? Perché quella zona è intensamente abitata, è una strada chiusa, dove ci sono i famosi palazzoni Sarti con dimensioni di un'abitazione intensiva, una viabilità precaria. Io credo che il fatto... io non sono un razzista e non ho mai pensato di non poter aiutare ragazzi che abbiano difficoltà. Io non ritengo idonea quella zona per un insediamento di un'attività di quel genere, solo questo, non ho fatto considerazioni polemiche.

Ass. VARO

La mia risposta, Consigliere, non era polemica, semplicemente quello, non essendo un pubblico esercizio, non è nella nostra disponibilità di allontanarlo o spostarlo. La soluzione in questo senso mi sembra che sia ben avviata. Loro hanno l'intenzione di trasferire quella struttura e infatti non hanno chiesto l'accreditamento per quella struttura certi di trasferirla.

Cons. ANZIANO PRESIDENTE PRUCCOLI

Passiamo all'interpellanza presentata da Lista Civica/Lega Nord/PdL: "Interpellanza su verifica edilizia". La parola all'Assessore Piccioni.

Ass. PICCIONI

Devo dire che già nel Consiglio del 14 ottobre il Sindaco aveva risposto esaurientemente su singoli punti. Io aggiungo solamente alcune osservazioni. Come ho detto il Sindaco ha già approfondito il tema oggetto dell'interpellanza con una specifica relazione al Consiglio Comunale, illustrata nella seduta del 14 ottobre 2010, poco prima della presentazione dell'interpellanza medesima, a cui puntualmente si rinvia.

Ritengo quindi opportuno specificare solo alcuni aspetti contenuti nell'istanza al fine di dare una risposta esaustiva a tutti i quesiti contenuti nell'interrogazione medesima.

Preme in primo luogo precisare che non si è proceduto alla permuta del verde e dei parcheggi privati e pubblici dei Trampolines con un terreno vicino ad Aquafan, ma che, sentita la Commissione di Qualità e previa decisione della Giunta Comunale, si è proceduto nel rispetto della disciplina regolamentare vigente a norma dell'art. 3.1.8. comma 7. del RUE.

Nessuna delle decisioni assunte dalla Giunta Comunale in rapporto alle pratiche in oggetto di interrogazione, ha prodotto un danno economico a carico del bilancio del Comune di Riccione ed anzi hanno comportato entrate finanziarie per introiti dovuti a monetizzazione. La Giunta Comunale ha espresso le proprie decisioni sempre nei limiti delle proprie competenze e prerogative, così come ad essa attribuite dalla legge e dalle disposizioni regola-mentari vigenti e specificatamente in rapporto alla propria funzione di indirizzo politico di natura tecnica.

Cons. ANZIANO PRESIDENTE PRUCCOLI Non ho nessuno che replica.

Passiamo alla prossima, presentata dal Consigliere Rosati Davide del gruppo PdL: "100 impianti in 100 Comuni d'Italia". Risponde l'Assessore Ghini.

Ass. GHINI

Il Comune di Riccione dal 2007 ha avviato una campagna di incentivazione per l'installazione di impianti fotovoltaici e solare termici individuando 4 tipologie di interventi per l'erogazione di contributi a fondo perduto: impianti fotovoltaici su civili abitazioni, attività balneari e attività produttive artigianali, solare termico per civili abitazioni e attività ricettive. Sono stati messi a disposizione, da parte dell'Amministrazione, 100.000 euro per questa tipologia di contributo, i quali sono stati completamente esauriti in 2 anni.

Attualmente si stanno erogando gli ultimi contributi per la realizzazione di impianti fotovoltaici su civili abitazioni.

Gli impianti per i quali sono state depositate le domande per l'ottenimento del contributo economico da parte del Comune di Riccione, sono stati i seguenti: 58 civili abitazioni per impianti solare-termico. Si tratta di pannelli solari e bollitori da almeno 200 litri, per i quali è stato riconosciuto un contributo pari a 30.072 euro, per una spesa complessiva relativa alla realizzazione degli impianti, pari a 375.974 euro. Numero 39 impianti fotovoltaici per civile abitazione con una produzione di energia pari a 106 chilowattora già installati, con una produzione di circa 127 megawattora all'anno.

È stato riconosciuto un contributo totale pari a 59.763 euro per una spesa complessiva, relativa alla realizzazione degli impianti, pari a 468.00 euro. 8 alberghi per impianti solare termico, con bollitori da circa 3.000 litri, per i quali è stato riconosciuto un contributo pari a 11.232 euro, per una spesa complessiva, relativa alla realizzazione degli impianti, pari a 152.000 euro.

Allo stato attuale il Comune di Riccione ha provveduto ad installare i seguenti impianti: solare termico installato pari ad una copertura di 591 metri quadrati di pannelli solari termici nel territorio comunale, di cui 96 su strutture pubbliche; fotovoltaico installato per una potenza di 55 chilowatt picco di fotovoltaico su strutture

pubbliche, i quali hanno prodotto 66 megawattora già attivi e 15 chilowatt picco, appena installati tramite società GEAT.

All'interno del nuovo Regolamento Edilizio è stata riportata la prescrizione per la diffusione di impianti solari termici su strutture private, così come è imposto con obbligo da parte della Regione Emilia-Romagna con atto 156/2008.

Per quanto riguarda la partecipazione all'iniziativa promossa da parte dell'Ente Nazionale Energie Rinnovabili, si precisa che è stata deliberata la procedura di adesione con formale concessione di patrocinio all'ENER, il quale provvederà a trasmetterci copia del bando e delle modalità di partecipazione per la realizzazione di 100 impianti da installarsi presso civili abitazioni per una potenzialità di 3 chilowatt picco per ogni singolo impianto e 50 impianti da 20 chilowatt picco da installarsi su attività produttive. Mentre i fondi a disposizione dall'Amministrazione messi Comunale costituivano un contributo a fondo perduto su un impianto che rimaneva di proprietà del privato, la seconda vale come concessione di lastrico solare a titolo non oneroso da parte dei privati ad una ESCO, la quale riconosce non la proprietà ma la sola energia elettrica prodotta e immediatamente consumata come la definizione conto energia ai sensi del Decreto Ministeriale del 6 agosto 2010.

Successivamente alla trasmissione del bando, si provvederà a dare massima visibilità a tale iniziativa alla cittadinanza attraverso i mezzi di informazione, così come è stato fatto con il precedente bando completamente finanziato da parte dell'Amministrazione Comunale.

Non so se ha visto l'e-mail che le ho mandato, stiamo contattando ripetutamente ENER, non abbiamo ancora avuto risposta.

Cons. ANZIANO PRESIDENTE PRUCCOLI Prego, Consigliere Rosati.

Cons. ROSATI

Grazie, Assessore, della risposta. Mi fa molto piacere che il Comune di Riccione aderisca a questa iniziativa per incentivare la diffusione del fotovoltaico anche tra i privati e in particolare vorrei dare merito a questa Amministrazione di avere scelto l'opzione per il fotovoltaico sugli impianti delle aziende, quindi sugli impianti produttivi. Ci tengo a ricordare che l'iniziativa dell'Ener, l'Ente Nazionale Energie Rinnovabili, offre...

Cons. ANZIANO PRESIDENTE PRUCCOLI Scusi Consigliere, siccome non c'è attenzione, chi non è interessato può uscire fuori dall'aula. Prego.

Cons. ROSATI

Il bando dell'ENER, l'iniziativa dell'Ente Nazionale Energie Rinnovabili vuole favorire la diffusione della produzione di energia rinnovabile tramite i sistemi fotovoltaici offrendo, come diceva bene lei, la possibilità di avere un impianto fotovoltaico sulle proprie coperture con un costo irrisorio, cioè di 300 euro per entrare e per 20 anni circa - indicativamente, dipende dalla durata dell'impianto – chi usa questo impianto potrà avere l'energia gratis, quindi non dovrà più pagare l'energia, mentre, come diceva bene lei, la proprietà della copertura fotovoltaica rimane all'ENER. Questo quindi evita ai cittadini che vogliono installare degli impianti fotovoltaici, di dover anticipare dei soldi, che poi gli verranno restituiti nel conto energia, ma inizialmente comunque avrà bisogno di una capacità finanziaria per acquistare gli impianti, con il bando ENER invece questo viene evitato, e il fatto che gli impianti non sono di proprietà del privato, del cittadino, secondo me è un elemento positivo perché vuol dire che poi non è il cittadino che si deve occupare dello smaltimento di quegli impianti quando saranno esauriti, quindi questo è un altro elemento positivo.

Vorrei concludere indicando all'Amministrazione ulteriori nuove linee di sviluppo, nuove opportunità nel futuro, perché vede, Assessore, secondo me bisogna tenere anche conto che quando ci sono condomini o palazzine dove ci sono più appartamenti, la copertura disponibile non è utilizzabile da tutti, non permette a tutti quanti i proprietari degli appartamenti di avere una superficie da utilizzare. Seguiranno poi in futuro delle proposte mie per cercare di aumentare la platea dei beneficiari perché tutti quanti possano utilizzare questo sistema di produzione di energie rinnovabili.

Cons. ANZIANO PRESIDENTE PRUCCOLI

Passiamo alla prossima risposta all'interrogazione di Barnabè Alessandro del gruppo PdL, che ha come tema: "Pontile". Risponde l'Assessore Villa.

Ass. VILLA

Chiedo al Consigliere di modificare leggermente l'ultima parte perché da quando gli ho dato la risposta sono cambiate alcune cose.

Si puntualizza che non esistono interessi alcuni se non quelli di uno sviluppo economico della città e della creazione di punti di interesse che moltiplicano l'offerta turistica. Dagli incontri con

le categorie economiche, ci risulta che l'unico punto in discussione sia il tema dell'erosione, della quale si parlerà successivamente, mentre si hanno apprezzamenti importanti da parte dei turisti anche tramite documenti scritti.

Le sue preoccupazioni per l'impatto che potrebbe avere la struttura, sono anche le nostre, pertanto si è cercato di rendere la struttura maggiormente snella e permeabile alla vista. Inoltre, attraverso l'uso di un arco strallato si sono potuti evitare i pali di sostegno della passeggiata su tutta la battigia al mare. Pertanto a nostro giudizio, attraverso questi accorgimenti... io mi fermo...

Cons. ANZIANO PRESIDENTE PRUCCOLI

Se si vuole dialogare si esce fuori dall'aula e si dialoga, sennò non si riesce a sentire l'Assessore.

Ass. VILLA

La sicurezza.

L'osservazione riguardante la possibilità di ombra nelle spiagge adiacenti, è stata valutata tramite dei modelli che hanno confermato l'incidenza quasi nulla di tali effetti.

Rispetto poi a quanto lei aveva dichiarato nella sua interpellanza e cioè che la Cooperativa Bagnini avesse dato incarico ad un tecnico per fare delle verifiche sull'erosione, devo dire – e lei lo sa benissimo – che la Cooperativa Bagnini si è limitata a consegnare ad un tecnico di propria fiducia l'azione fatta dall'Amministrazione Comunale, dal dottor ingegner Lamberti Alberto. Volevo precisarlo perché sennò non erano corrette le sue affermazioni.

Ciò nonostante è ovvio che l'Amministrazione Comunale è sempre disponibile a verificare nuovi studi e tutto quanto verrà presentato per verificare veramente il tema dell'erosione, che è un tema che riguarda e interessa non solo i bagnini ma tutta la città e quindi anche l'Amministrazione.

Cons. ANZIANO PRESIDENTE PRUCCOLI Prego, Consigliere Barnabè.

Cons. BARNABÈ

Saremo ben lieti di confrontarci. Io ve l'avevo già detto che sarebbe uscito questo studio, è uscito questo studio fatto dall'ingegner Mancinelli, che tra l'altro è un collega dell'ingegner Lamberti, insegnano tutti e due all'Università di Ancona, e quindi questo studio c'è, esso conferma le cose che io vi dico sia in questa sede che sui giornali da più di un anno, cioè che l'erosione probabilmente ci sarà. In ogni caso la certezza che voi mi dite qua non c'è neanche secondo l'ingegner Lamberti, perché comunque nessuno studio tecnico può

prevedere con certezza quelli che saranno gli effetti. L'unica cosa che sappiamo è che, da che mondo e mondo, ogni cosa che abbiamo messo in mare ha sempre creato e spostato l'erosione a nord. Siccome ha detto che voleva modificare l'ultima parte della risposta, io vi consiglierei di modificare anche la prima, perché qua dite che dagli incontri con le categorie economiche vi risulta che l'unico punto di discussione sia l'erosione, non è vero perché ho qui una relazione della Cooperativa Bagnini, che firmeranno presto anche tutte le altre associazioni di categoria, che individua ben 4 punti di criticità. Non ho tempo oggi per leggerla tutta, spero che facciate veramente questo confronto per poter andare sui punti uno per uno, ma brevemente li enuncio, sono: uno, l'impatto visivo, cioè dalle foto anche degli altri pontili sembra di stare sotto il viadotto di un'autostrada, oltre a tutta la sporcizia che si attacca ai pali; due, sono i fenomeni erosivi, che se potrebbe anche essere che siano limitati in base solo ai pali del pontile, una cosa gravissima è quella che scrive l'ingegner Lamberti come uno dei possibili metodi di costruzione del pontile, cioè uno dei metodi presi in considerazione è quello di costruire un terrapieno a fianco del pontile, quindi, se i pali secondo voi non creano erosione perché comunque la corrente passa in mezzo, il terrapieno sì che crea erosione. Due anni un terrapieno lungo 200 metri al lato del pontile, che si dovrebbe fare a Piazzale Roma, vuol dire che la spiaggia tra Piazzale Roma e il porto scompare, è come fare un

Poi il punto 3, che dice sempre la relazione, è l'uso della spiaggia libera, si riduce del 30% la superficie utile della spiaggia libera. Già è piena la spiaggia libera di Piazzale Roma adesso, con il 30% in meno e con la stessa gente non so dove la mettiamo la gente.

Il quarto punto sono altre problematiche varie di funzionamento, tra cui il fatto che a servire quei ristoranti che volete fare in fondo al pontile ci devono andare dei mezzi e quindi dei mezzi che passano sulla spiaggia, che non si potrebbe, e poi, passando dei mezzi sul pontile, io penso che i pali, come dice anche l'ingegner Mancinelli, vengano molto più grandi di quelli previsti, anche per le nuove leggi antisismiche.

Cons. ANZIANO PRESIDENTE PRUCCOLI

Passiamo alla prossima presentata dal Consigliere Rosati Davide del gruppo PdL: "Piste ciclabili pericolose e insicure". Risponde l'Assessore Villa.

Ass. VILLA

Per quanto riguarda la pista ciclabile sulla Statale 16, che va da Via San Martino a Via Palermo, la

GEAT è già intervenuta per chiudere le buche in primavera. In primavera si vedrà se bonificare alcuni tratti maleodoranti e uniformarla alle altre piste ciclabili presenti nel territorio, colorandola.

La restante parte della pista ciclabile che corre lungo la Statale 16, risulta eseguita secondo le normative vigenti in materia, con la separazione tra la pista ciclabile e la carreggiata stradale di 50 centimetri. Solo nei tratti in cui è interposto il parcheggio delle autovetture, il cordolo si restringe a 30 centimetri.

La richiesta di creare barriere di protezione in corrispondenza della cordonatura, risulta in contrasto con la normativa, che prevede gli ostacoli ad almeno 50 centimetri dalla carreggiata. Inoltre, andando a creare delle strutture in altezza sul bordo stradale, risulterebbe pericoloso in caso di cadute accidentali, sia per il traffico ciclabile che, dall'altra parte, motorizzato.

L'abitudine dei motorini ad usare le piste ciclabili può essere disincentivata solo attraverso delle sanzioni, pertanto si attiveranno i vigili per punire i trasgressori.

Si ricorda che gli oleandri interni allo spartitraffico vengono puntualmente potati e servono da schermatura per le abitazioni adiacenti.

Si richiederà all'ente manutentore del verde, nell'ambito della prossima potatura, di ampliare gli spazi in vicinanza degli ingressi per aumentare la visibilità.

Per quanto riguarda il sottopasso in corrispondenza del vecchio cimitero, è in corso la fase di scelta del contraente e i lavori dovrebbero iniziare nei prossimi mesi. La pista ciclabile che da San Lorenzo arriva in Viale Emilia, sarà completata di fronte al fabbricato in costruzione all'angolo di Via Monte Rosa e collegata fino alla piscina, per poi proseguire nel Parco della Resistenza.

Concordiamo che la parte di Via Emilia, da Viale Monte Rosa fino al sottopasso di Viale Verdi, sia difficilmente agibile per le biciclette, ma le dimensioni della sezione stradale non permettono l'inserimento di una pista ciclabile protetta che soddisfi le normative.

Comunque si cercherà di aumentare la segnaletica, soprattutto in corrispondenza della rotatoria di Viale Ticino, per incentivare gli automobilisti a dare la precedenza ai ciclisti.

Cons. ANZIANO PRESIDENTE PRUCCOLI Prego, Consigliere Rosati.

Cons. ROSATI

Grazie, Assessore, della risposta.

Ci sono due punti che faccio fatica a capire, Assessore, nel senso che lei dice che non si possono mettere delle protezioni tra la pista ciclabile e la strada. Però, se io guardo quello che succede nella pista ciclabile che corre a fianco al cimitero, quindi tra la Statale e il cimitero, lì abbiamo un bel muretto di cemento alto che divide la pista ciclabile dalla Statale ed è sulla strada, così come il tratto che va a sud rispetto all'ingresso. Nel tratto a nord dall'ingresso del cimitero, invece, c'è una sorta di guardrail, anche in legno, però serve più che altro per mettere in sicurezza.

Assessore, io in effetti non voglio insegnarle niente, però credo che una pista ciclabile come quella che c'è tra la Via Sardegna e la Via Abruzzo, che è a ridosso della strada, senza nessuna barriera di protezione, io lo ribadisco, credo che vada messa in sicurezza, perché finché va tutto bene, ok, il problema poi c'è quando nasce qualche difficoltà. Quindi vi vorrei risollecitare a cercare delle soluzioni per metterla in sicurezza così come è stato fatto nell'esempio che vi ho fatto, che è il primo che mi viene in mente, ma credo che ce ne siano anche altre di aree in cui c'è una sorta di barriera tra la pista ciclabile e la strada.

Capisco benissimo e ha perfettamente ragione che anche un'eventuale barriera potrebbe a sua volta diventare un problema per chi ci cade sopra o per chi ci va a sbattere, però lì è una questione di valutazione del rischio. È più pericoloso che ci cada qualcuno, che ci va a sbattere, o un'invasione di corsia da parte delle macchine? Questo probabilmente è un elemento di valutazione importante.

L'ultimo punto è un refuso, Assessore, però mi interessa dirlo perché è proprio sul luogo. Lei ha scritto "la rotatoria di Viale Ticino", credo che abbia sbagliato e che volesse dire Via Cervino, la via doppia. Via Cervino va bene.

Io vorrei risollevarvi ancora la questione su Via Monte Rosa. La Via Monte Rosa, nell'incrocio che ha con Via Emilia, tutte le estati, siccome abito lì di fianco, una volta alla settimana, hanno garantito i negozianti che sono lì, c'è un incidente tra chi arriva da Via Monte Rosa e chi scende su Via Emilia. Vi vorrei sollecitare di mettere in sicurezza anche quell'area lì, c'è una piccola rotatoria anche lì.

Cons. ANZIANO PRESIDENTE PRUCCOLI

Le altre interpellanze, non essendo in aula i proponenti, le diamo per lette.

Lei, Consigliere, è arrivato dopo, lei era prima. Il regolamento direbbe che si danno per lette, però, se te la vogliono leggere, non c'è nessun problema. Sindaco

Facciamo uno strappo al regolamento.

SINDACO

Come lei comprenderà, i quesiti da lei proposti non coinvolgono competenze e facoltà del Sindaco e dell'Amministrazione Comunale, che mantiene ovviamente un rapporto di correttezza e di rispetto dei diversi ambiti d'azione e quindi anche delle scelte che vengono compiute dalle gerarchie ecclesiali della diocesi riminese. Tuttavia sappiamo bene che per i cattolici e non solo per i cattolici, le attività e quindi anche lo svolgimento delle funzioni religiose in generale sono vissute da molti cittadini anche come forti elementi di coesione sociale della comunità e di un quartiere. Perciò non siamo insensibili alle problematiche da lei sollevate e non da oggi. Manteniamo un'attenzione al tema che ci porta a rasserenarci e a rasserenare lei e tutti i cittadini interessati, sul fatto che la Chiesa Santa Maria Mater Admirabilis di Via Gramsci possa perdere lo status di parrocchia di Riccione.

A quanto ci risulta, infatti, le gerarchie ecclesiali non hanno nemmeno preso in considerazione quest'ipotesi. Ciò che risulta invece è il fatto che unicamente per ragioni organizzative e funzionali agli impegni del parroco Don Matteo Donati, sia stata temporaneamente sospesa la funzione delle ore 18 e che la collaborazione con la parrocchia San Martino sia ascrivibile unicamente nell'ambito delle normali collaborazioni fra parrocchie.

Quanto alle sue considerazioni in ordine alla consistenza demografica del quartiere, mi pare che esse coinvolgano motivazioni di ordine socio-economico di tale complessità che preferirei rinviare in altre sedi.

Cons. ANZIANO PRESIDENTE PRUCCOLI Consigliere Bezzi, prego.

Cons. BEZZI

Innanzitutto rubo 30 secondi alla mia replica per dire che io sono qui a rappresentare l'intero gruppo della Civica/Lega Nord per scelta del gruppo, non che io sia qui in contrasto, anzi sono pienamente con loro nella loro forma di protesta. Si è deciso però di lasciare un rappresentante del gruppo in Consiglio Comunale e per rappresentare i nostri elettori in questo Consiglio Comunale si è scelto il capolista. Quindi, se sarà il caso prenderò la parola, se non sarà il caso non la prenderò.

È chiaro che nessuno dei miei Consiglieri e dei Consiglieri Civica/Lega vuol venir meno al suo dovere istituzionale.

È una forma legata – come dopo, all'inizio della presentazione del bilancio – ai tempi e ai modi con cui è stato voluto questo Consiglio Comunale.

Cons. ANZIANO PRESIDENTE PRUCCOLI Consigliere, la invito a stare sulla...

Cons. BEZZI

L'ho dovuto dire perché sennò non mi spiegavo.

Per quanto riguarda la risposta, è un argomento che sta molto a cuore a me e ovviamente anche alla comunità della zona Abissinia e Centro, che in qualche misura, in piccola parte, rappresento insieme anche ad altri Consiglieri.

La sua risposta ovviamente mi tranquillizza dato che lei può avere magari accesso, ricoprendo la carica che ricopre, ad informazioni che io invece non ho. Mi tranquillizza non al 100% perché vedo comunque, in questa sostituzione legata alla presenza di un parroco della zona di San Martino, come quasi un anticipo di quello che spero che non accada mai. Perché spero che non accada mai? Perché una comunità non si misura... a parte che i numeri esatti di questa comunità poi sono tutti da definire. I numeri estivi sono, fra l'altro, enormi rispetto agli altri quartieri, ma anche i numeri invernali di questa comunità sono tutt'altro che trascurabili. Ma soprattutto le comunità non si giudicano dai numeri. Il quartiere è un quartiere storico, quello dell'Abissinia e del Centro, che merita la sua parrocchia, merita la sua chiesa.

Abbiamo già sacrificato tante cose nel nostro quartiere, non credo che possa pensarsi, oggettivamente, da uno che non frequenta, se non raramente la chiesa durante le funzioni, ad un'Abissinia e ad un Centro senza la parrocchia Mater Admirabilis operativa ed autonoma. Non è nemmeno pensabile, secondo me non c'è una logica che possa consentire questa cosa.

Durante la discussione del comma 2 entrano i Consiglieri Rosati, Bezzi, Mariotti, Benedetti e Michelotti:

presenti 23.

Entrano gli Assessori Gobbi e Visintin ed escono gli Assessori Piccioni e Villa.

Cons. ANZIANO PRESIDENTE PRUCCOLI

Esaurite le risposte.

Sospendo la seduta perché vi è un piccolo break, faremo gli auguri, poi riprenderemo col terzo punto all'ordine del giorno.

Il Consigliere Anziano Presidente, alle ore 19:49, sospende la seduta per una breve pausa. **Presenti 23.**

Durante la pausa entra il Presidente del Consiglio Comunale Morganti che assume la Presidenza: presenti 24.

Il Presidente del Consiglio Morganti, alle ore 20:39, riapre la seduta.

Presenti 24.

PRESIDENTE

Prima di ricominciare e di riprendere i lavori del Consiglio, com'è consuetudine, volevo dire due parole rispetto al regalo che voi vi ritrovate sui banchi. È il tipico dono che ci scambiamo. Voi sapete che nell'acquisto di questo regalo il Sindaco ed io ci muoviamo in maniera congiunta; così come avevamo fatto l'anno scorso, anche quest'anno ci siamo rivolti alla cooperativa "Artigianate", che si occupa di stampa romagnola ed accoglie, come tutte le cooperative sociali di tipo B, persone con disagio, nella fattispecie persone con disagio psichico. Per quello che vi riguarda vi volevo anche precisare che per i biglietti di auguri, miei perlomeno, e per il banchetto di questa sera, invece, ci siamo rivolti alla cooperativa "Centofiori".

È un gesto che io mi sento di fare in questo periodo proprio perché normalmente noi non abbiamo altri spunti per poter dare un segnale sul territorio, nel senso che ovviamente tutte le nostre attività sono di tipo istituzionale, questa è l'unico gesto un pochettino fuori dalle attività istituzionali. Quindi volevo ricordarvi i luoghi ai quali noi ricorriamo per organizzare questo tipo di eventi.

Sindaco, vuol dire qualcosa lei? A posto? Va bene. Possiamo riprendere.

COMMA 3

Presentazione bilancio d'esercizio 2011.

PRESIDENTE

Consigliere Airaudo, prego.

Cons. AIRAUDO

Io avrei bisogno di dire due parole sull'ordine dei lavori di questa sera. Se mi fosse consentito.

PRESIDENTE

Sì, infatti adesso riprendiamo. Questo era prima di riprendere l'attività.

Cons. AIRAUDO

Siamo nella pratica di presentazione del bilancio, no?

PRESIDENTE

Adesso sì, avremmo ripreso con quella pratica.

Cons. AIRAUDO

Mi è consentito dire due parole? Perché stasera so che non ci sarà discussione e non ci sarà dibattito, così mi è stato detto. Qui i Capigruppo non si sa cosa decidono, ma lasciamo stare. Io ho partecipato ad una Conferenza dei Capigruppo nella quale è stato detto chiaramente che si sarebbe presentato il bilancio. Oltretutto, in uno slancio di correttezza e di fronte alle proteste, peraltro giuste, che venivano dalla Lega/Civica, mi sono permesso di osservare che non è la prima volta che come presenta Amministrazione si un bilancio facendogli poi seguire tutta l'attività di lavoro in Commissione del voto, quindi non si può nemmeno dire che io fossi fazioso e che io sia stato fazioso in quel consesso. Rimane il fatto che all'esito di quella Conferenza dei Capigruppo, ci siamo sentiti dire che si sarebbe solo ed esclusivamente presentato il bilancio e non ne sarebbe seguito nessun tipo di discussione.

Aggiungo io, gioco forza, perché la documentazione che riguarda il bilancio non ci è stata data tempestivamente, quella che ci è stata data non è completa ma è parziale, manca tutto il lavoro di approfondimento in Commissione, non sono stati presentati gli emendamenti, non si conosce la relazione dei Revisori dei Conti.

Oltretutto la filosofia del bilancio va molto approfondita, perché si tratterà di capire bene qual è la filosofia che anima questo bilancio.

Io in realtà non vorrei parlare di questo, ma vorrei, unendomi alla protesta diversa che sta in qualche modo inscenando la Lista Civica/Lega, che ci vede d'accordo su questo, stigmatizzare il modo di procedere, che è quello non tanto e non solo di aver dato parziale documentazione del bilancio stasera che il bilancio si presenterà, ma, ed è la cosa che ci dà maggiormente fastidio, di essere, in un certo qual modo, sempre gli ultimi della fila, così come è successo in altre occasioni e mi riferisco ai POC che non sono stati presentati stasera per ovvie ragioni, chi mi conosce sa perché non sono stati presentati, giustamente, e ci troviamo ad essere i destinatari finali, pur essendo Consiglieri Comunali, di un percorso che vede privilegiati tutti gli altri prima di noi.

Io credo che le categorie economiche abbiano più documentazione di quella che abbiamo noi e mi pare di poter dire, per l'ennesima volta, richiamando e mutuando le parole di Iaia, credo del Consiglio scorso, che questo modo di procedere debba finire, non perché le categorie economiche non abbiano dignità, ma perché credo

che le scelte importanti si prendano nel Consiglio Comunale e prima in qualche modo di dover necessariamente avere i confronti con le categorie economiche e coi corpi intermedi, credo si debba avere il confronto con le forze politiche che rappresentano la città intera. Questa faccenda e questo modo di procedere stasera noi intendiamo stigmatizzarlo, è una protesta corretta perché non intendiamo ovviamente agitare ed alzare gli scudi in maniera spropositata e in maniera forse anche incomprensibile per molte persone che guardano questo spettacolo in televisione. Rimane il fatto che da domani ci aspettiamo un comportamento più corretto e rispettoso del ruolo dei Consiglieri, specialmente in un momento difficile come questo, dove non c'è più certezza di niente - a buon intenditor poche parole - e stasera ci sentiamo di doverlo dire sulla questione del bilancio, pur non ponendo in essere lo stesso tipo di iniziativa della Lega perché siamo in aula e intendiamo rimanerci, anche se si tratta di una presentazione, ma che sia chiaro che questo modo di procedere è un modo che non ci vedrà più partecipi o silenti per il futuro. Pretendiamo un rispetto diverso.

Dopodiché, gradiremmo anche che fosse chiarito questa sera – e chiudo – un aspetto di principio che sta dietro alla questione della presentazione, poiché in Conferenza dei Capigruppo, da parte di qualcuno, credo anche dello stesso Assessore Iole Pelliccioni – lo dico senza nessuna polemica – sarebbe stato detto che la presentazione del bilancio era necessitata dalla mancata adozione del decreto che proroga i termini di presentazione, ovverosia: siccome non c'è il decreto, in questo momento, che proroga i termini, noi siamo costretti a portare in Consiglio la pratica prima della fine dell'anno. Così l'hanno capita in molti. Io ero presente in quell'occasione.

Se non è così e se così non fosse, vorrei sapere perché facciamo la presentazione questa sera invece di seguire la trafila ordinaria che vede convocare le Commissioni per tempo, presentare gli emendamenti e poi portare la pratica in Consiglio Comunale, così come dovremmo fare poi per il POC, che non ha avuto nessun tipo di approfondimento e slitta a dopo il 15 di gennaio. Su questo ci aspettiamo le risposte precise, perché? Perché la fretta necessaria di dover presentare un bilancio questa sera, giocoforza, senza la possibilità di replicare e senza la possibilità di poter discutere, non si giustifica altrimenti. Se è possibile farlo il 20 di gennaio, approvarlo e discuterlo direttamente in quella sede, perché no? Questo modo dilazionato di trattare la pratica non avrebbe nessun tipo di giustificazione, ma su questo vi chiedo delle giustificazioni specifiche, soprattutto da parte del dirigente, perché stiamo parlando di questioni strettamente tecniche.

PRESIDENTE

Consigliere Bezzi.

Cons. BEZZI

Sempre sull'ordine dei lavori.

Filippo mi ha rubato la scena un po', ma per una volta ne sono contento. Sono contento che mi abbia rubato la scena perché tutta l'opposizione è unita, sia pure con atteggiamenti diversi per quanto riguarda la Civica/Lega Nord. I nostri Consiglieri, tranne chi vi parla, sono tra il pubblico, seduti, non hanno inteso partecipare a questa seduta proprio per i motivi che, Filippo, hai riassunto in maniera tanto sintetica quanto efficace. Non è dato di vedere quale sia la ragione per cui facciamo questa presentazione senza averne discusso prima in Commissione, senza aver ragionato. Stiamo parlando del documento più importante.

Praticamente questo documento viene presentato alla città, alle categorie, senza che noi Consiglieri abbiamo neanche discusso in Commissione. Non so, siamo proprio gli ultimi.

Non abbiamo scelto, ci hanno tenuto per ultimi, quasi che in questi anni non avessimo dato un nostro contributo proprio su questa pratica, che abbiamo sempre discusso, e ce ne dovete dare atto, con spirito critico, ma anche nel merito e costruttivo, con i vari emendamenti presentati per gli spostamenti dei soldi.

Non meritavamo questo trattamento.

L'unica spiegazione logica che mi so dare è quella di andare a presentare un bilancio per fare dispetto a chi? A noi forse? Ma perché? Che dispetto ci fate? Il dispetto lo fate a voi stessi, perché vi presenterete un bilancio senza che la minoranza della città, una parte che rappresenta oltre il 40% della città, vi stia ad ascoltare o a seguire, quando avreste potuto fare tranquillamente l'iter, perché non credo - adesso magari Righetti non so se interverrà – non credo che ci siano aspetti tecnici che ci obbligano stasera a portare qui una presentazione senza possibilità poi di discutere, perché discutere non si può. Non si può perché l'avete scelto, ma non avremo potuto discutere in nessun modo, senza i documenti, senza avere possibilità di confrontarci in sede di Commissione. Voglio solo ricordare che l'approvazione del bilancio è il documento fondamentale per qualsiasi Amministrazione, che ci ha sempre visti partecipare con anche grande senso del dovere a queste discussioni per dare il nostro contributo, a maggior ragione in queste situazioni in cui il bilancio è diventata materia scottante, ma non

scottante per colpa vostra, non sto facendo politica in questo modo, scottante perché l'Italia è nella situazione in cui è, per cui le Amministrazioni Comunali sono nelle situazioni in cui si trovano, per cui quello che noi abbiamo detto negli anni passati, molte di quelle cose che abbiamo detto si sono poi veramente verificate, vuoi che sia colpa del Governo o no, non mi interessa questo.

Io, per quanto mi riguarda, non ascolterò, ho esaurito il mio compito fra questi banchi, non ascolterò la presentazione del bilancio, mi accomodo anch'io tra il pubblico, farò le scelte che intenderò fare. Ci dispiace, ci rivedremo in Commissione, come sempre non verremo meno al nostro dovere di portare il nostro contributo di Consiglieri Comunali rappresentanti del popolo, alla discussione del bilancio.

PRESIDENTE

Capogruppo Bossoli per il Partito Socialista.

Cons. BOSSOLI

Forse la memoria gioca brutti scherzi, a me può giocare brutti scherzi. Io sono qui da 20 anni ed oltre e da quando io sono qui...

Cons. [?] Troppo!

Cons. BOSSOLI

Sì, quello è vero, però il Partito Socialista vuole essere presente, quindi voglio portare la nostra bandiera anche in questo Consiglio Comunale, con orgoglio la porto e non mi vergogno. Però devo altresì dire che tutte le giustificazioni che vengono dalle minoranze non sono venute in 20 anni che noi abbiamo presentato sempre il bilancio. Io negli ultimi 5 anni ero Presidente del Consiglio e l'Assessore al Bilancio ha presentato il bilancio e nessuno ha avuto da ridire niente. Non capisco perché questa volta dai banchi della minoranza ci sono queste alzate.

È un'ulteriore riprova che la maggioranza vuol dare alla città, perché la città deve sapere che il Consiglio Comunale di Riccione ha sempre presentato il bilancio per dare tutta l'opportunità ai Consiglieri di maggioranza e a quelli di minoranza di sviscerare in tutti i termini, in tutti i modi, oltre che nelle Commissioni, un'anteprima del Consiglio Comunale.

Che si sappia, la città deve sapere che queste alzate di scudi, secondo me, sono ingiustificate, perché lo diceva anche il capogruppo del PdL che anche le altre volte si è sempre presentato il bilancio senza discussione. Vi ricordo una presentazione fatta – e il capogruppo Airaudo me ne ha dato atto – dal

dottor Zucconi che la fece in 10 minuti. Ho detto: come, tutto qui? E si chiuse la discussione perché il bilancio veniva presentato per poi portarlo nelle Commissioni e sviscerarlo in tutti i suoi punti.

È un'ulteriore prova, da parte della maggioranza, di darvi tutta la possibilità per poterlo consultare, per poterlo verificare e per poter fare tutte le vostre osservazioni che ritenete di fare.

PRESIDENTE

Consigliere Piccioni per il PD.

Cons. BOSSOLI

Io ho solo semplicemente detto... scusi, signor Tirincanti, che negli anni passati, ero Presidente... mai? Consigliere Airaudo, non si è mai presentato il bilancio negli anni passati?

PRESIDENTE

Consigliere Piccioni, prego.

Cons. PICCIONI

Due cose al volo. Io credo, Consigliere Airaudo, che una presentazione...

PRESIDENTE

Consigliere Bezzi, prego.

Consigliere Piccioni, vada avanti, prego.

Cons. PICCIONI

Si era pensato di fare una conferenza stampa sul bilancio. Io ho ritenuto opportuno che un passaggio in Consiglio Comunale per andare ad aprirsi come un libro alla città, fosse importante.

Questo è un bilancio abbastanza particolare, dobbiamo rispettare un Patto di Stabilità. Io credo che la gente debba essere informata, ma credo anche da parte vostra. Credo sia una questione di trasparenza importantissima, quindi non vedo nessun tipo di problema.

Qualcheduno di voi nei capigruppo ha detto che a uno show non avrebbe partecipato se non poteva intervenire. Abbiamo pensato che se qualcheduno voleva dire qualcosa poteva farlo, ma era una cosa molto tranquilla.

Siamo in un periodo particolare, Consigliere Airaudo, l'ha detto anche lei. Io credo che la città, noi tutti, dobbiamo essere informati. C'è un bilancio importante da portare a termine, da discutere, perché poi l'andremo ad approvare fra un mese. Credo che una presentazione sia una forma molto democratica verso la città.

Io in prima persona mi sono sentito tirato in causa e mi sono sentito tranquillo nel poter portare un bilancio in presentazione. Fra 33, 34 giorni andremo ad approvarlo, interverremo quella volta,

non lo so, ci saranno le Commissioni. Io credo che non sia niente di eccezionale, anzi, credo che sia un modo buono verso il cittadino, verso il nostro elettore, ma anche verso il vostro elettore. È un motivo di trasparenza importante.

Cons. AIRAUDO

Chiudo brevemente.

Caro Piccioni, guarda, io non voglio fare della polemica, qualcuno dirà che questo intervento serve per fare degli show.

Chi mi conosce e chi mi ha sentito parlare in questo Consiglio Comunale, anche in epoca recente, sa che io mi sto impegnando in questo momento storico per trovare le ragioni, in molti casi, per dire sì di fronte alle proposte che determinano scelte di governo, non soltanto le ragioni del no, e proprio per quello che tu hai detto mi sarei aspettato che questa Amministrazione portasse una proposta confezionata e condivisa con la minoranza. È esattamente il contrario. Mi sarei aspettato, visto che non avete tempi e scadenze certe e visto che c'era il tempo di elaborare delle proposte di un certo tipo, mentre fino ad oggi ci siamo tutti riempiti la bocca delle critiche al Governo per i tagli orizzontali, e li state facendo voi, io mi sarei aspettato anche un'Amministrazione che vive un momento di difficoltà proprio storico, sociale ed economico, cercasse sponda nella minoranza. Stasera in realtà presentate una proposta della Giunta, che non è la proposta del Consiglio, è la proposta della Giunta Comunale.

Ci impegneremo in un confronto serrato che durerà un mese e mi sarei aspettato che quella proposta, nei suoi cardini, nei suoi pilastri, nelle sue fondamenta, trovasse il consenso della minoranza. Così non è, perché avete presentato un bilancio che nessuno conosce, del quale nessuno è informato.

Le categorie certo, perché ci preoccupiamo naturalmente di un certo consenso, però questa è la protesta alla quale ci affidiamo, non è la protesta eclatante di chi lancia e di chi rompe gli scranni. Ma questo ce lo dovete riconoscere! Poi la Civica/Lega ha deciso di esprimerla in questo modo, ma voi ci dovete riconoscere la prerogativa di rappresentare una protesta in questo genere, perché noi abbiamo tutta l'intenzione di concorrere al governo di questa città e di confrontarci.

E hai detto bene, non è un bilancio qualunque, è il bilancio delle vacche magre, è il bilancio delle tensioni sociali, è il bilancio delle difficoltà delle famiglie.

Su questo avremmo avuto piacere di confrontarci, e invece dovremo, come al solito, risalire la china, battagliare nelle Commissioni, per sentirci dire "No", per principio. Io spero che questo non succeda. Intanto stasera la nostra protesta però la esprimiamo, che sia chiaro.

Cons. BEZZI

Solo per replicare – l'ho fatto a microfono spento in maniera anche abbastanza aggressiva – in maniera molto pacata al Consigliere Bossoli.

Noi abbiamo, Stelio, molte volte messo in ordine del giorno la pratica del bilancio, vuoi per motivi legati alla scadenza dei termini, vuoi per motivi... una cosa è mettere all'ordine del giorno una pratica, una cosa è una presentazione come quella di stasera

Senza contare il fatto che quando mettevamo la pratica all'ordine del giorno, avevamo già fatto almeno 2 o 3 riunioni di Commissione, anche 4, quindi è cosa completamente diversa.

Tengo a precisare queste cose perché una cosa è quell'operazione che dico, una cosa è una presentazione del bilancio dove alla fine si sente una campana che suona e l'altra muta. Deve solo guardare e parlerà fra 10, 15, 20 giorni.

Rimandare le discussioni... vedete cosa significa, abbiamo visto a Roma cosa significa rimandare le discussioni di 20, 30 giorni? Cambiano, i fattori cambiano.

Quando si discute un argomento, si presenta e si discute lo stesso giorno.

PRESIDENTE

Adesso io darei la parola all'Assessore Pelliccioni, così cominciamo con la presentazione. Prego Assessore.

Non mi è facile cominciare perché tutto questo avvio e anche le polemiche a mezzo stampa, insomma, un po' di disturbo l'hanno creato, quindi se questo era l'obiettivo della minoranza in qualche modo è stato raggiunto.

L'obiettivo della maggioranza e l'obiettivo nostro, della Giunta, era quello, proprio in un momento di difficoltà economica e anche per la riduzione delle risorse, di consentire a maggioranza e minoranza di avere un'informazione più dettagliata.

Per quanto riguarda la mancanza di informazione e il fatto che abbiano avuto più informazioni le associazioni, io mi permetto di dire che è veramente falso, perché praticamente il materiale che hanno ricevuto, visto che la scelta fatta è stata quella della presentazione, anche perché le associazioni di categoria poi entrano in relazione sia con noi sia con voi, quindi non è che è un materiale che serve soltanto alla maggioranza. Quello che viene dato, quello che è stato dato, è stato dato anche ai Consiglieri, è stato spedito nello stesso momento.

Anche lo scorso anno, adesso faccio fatica a ricordarmi, ma anche lo scorso anno, se non ricordo male la tempistica degli incontri, non è che prima tutte le Commissioni interne al Consiglio e poi l'esterno, anche perché ci si mette in relazione anche con i tempi degli altri, con le presenze degli altri, basti dire che soltanto per convocare un incontro con le organizzazioni sindacali non so quanti giorni mi ci vogliono per trovare, con telefonate, eccetera, trovare un giorno che vada bene a tutti, perché comunque tutti sono coinvolti nelle discussioni.

Comunque, detto questo e detto che comunque per avvelenare il clima ci vuole anche la volontà di farlo, dal punto di vista razionale mi piace molto l'offerta e anche la disponibilità che ha dichiarato il Consigliere Airaudo e l'accolgo molto positivamente, però bisogna essere anche conseguenti, sennò ogni volta si dice: "Io vorrei dire di sì, però voi mi portate a dire di no". Io dico che se vogliamo dire di sì e vogliamo entrare nel merito, bisognerà che lo facciamo entrambi.

Detto questo, io dico brevemente quali sono i percorsi che abbiamo seguito, perché questo non è un bilancio che si è costruito soltanto adesso, il lavoro è nato subito dopo la manovra estiva, altre iniziative che riguardavano l'efficienza dell'Amministrazione erano nate ancora in precedenza, sia con la ridefinizione dell'organizzazione interna al Comune e anche con la riorganizzazione dei servizi educativi della scuola dell'infanzia e dei servizi di nido.

Sulla base di questo, poiché le riorganizzazioni sono state effettuate con il coinvolgimento di un tavolo tecnico che prevedeva anche il personale e poiché questo ha dato degli ottimi frutti, perché sono stati momenti di confronto e di dialogo che hanno portato a delle scelte condivise e questo è quello che ho presentato anche alle organizzazioni sindacali, tutto quello che riguarderà anche le ridefinizione dei rapporti con gli altri settori di personale sarà concordato attraverso l'istituzione di tavoli tecnici, perché per l'appunto il bilancio quest'anno è anche strettamente correlato, c'è la manovra estiva, la legge di stabilità, la Legge Brunetta, ci sono molti intrecci, tant'è che anche le stesse Commissioni che vengono poi coinvolte, sono tutte le Commissioni del Consiglio Comunale. Quindi una presentazione corale poteva avere, oltre ai termini, che comunque sono ancora in via di definizione, questa funzione di poter comunicare a tutti qual è la proposta in un momento in cui comunque il bilancio è già difficile chiuderlo.

Tra l'altro, prima di dare la parola, perché noi abbiamo presentato anche la comunicazione di

tutte le voci di bilancio attraverso delle slide per avere un momento di confronto più allargato possibile, volevo dire che quest'anno noi chiudiamo il bilancio 2010 con il rispetto del Patto di Stabilità e il bilancio in equilibrio.

Il dirigente al bilancio mi dice sempre: "Tu sei un Assessore fortunato perché sono pochi i Comuni che chiudono il bilancio 2010 avendo pagato tutte le fatture dei lavori fatti nell'ambito del 2010". Questo mi sentivo di dirlo perché credo sia interesse della città ma anche di tutto il Consiglio Comunale.

Adesso io inviterei il dottor Righetti e, visto che andiamo avanti con la presentazione, io scorrerei le somme e mentre il dottor Righetti vi parla io vengo là e il dottor Righetti viene qua. Interagiamo.

PRESIDENTE

Consigliere Benedetti, ha chiesto la parola?

Cons. BENEDETTI

Sì, grazie, Presidente. Solo perché non ho capito bene come abbiamo intenzione di procedere, però volevo quantomeno sottolineare un aspetto che mi sta molto a cuore.

Ha lanciato un sasso e non è un sassolino da poco quello che ha lanciato prima il Consigliere Airaudo nel suo intervento. Da un certo punto di vista può anche esserci un segnale di apertura da parte della minoranza che anche l'Assessore ha accolto e ha sottolineato nel suo intervento, però io richiamo tutti quanti al rispetto dei ruoli, non quello di Consigliere. Questa è la maggioranza che governa la città, voi siete l'opposizione; a me sta bene che ci siano delle aperture, che ci siano dei momenti in cui, confrontandoci su progetti, troviamo anche oltre ad un dialogo e un punto di incontro. Che sia ben chiaro a chi ci ascolta o chi ci guarda da casa, che non c'è in quest'aula una sorta di campagna acquisti o di giochini calcio-mercato o cose strane, come si è visto fare dal Governo a Roma.

Questo ci tengo a sottolinearlo per un motivo di trasparenza.

Non solo, noi il bilancio siamo disposti a discuterlo con voi, a confrontarci, se è necessario anche a scontrarci, ma sicuramente, anche per le parole che ha espresso prima l'Assessore, vedo molto difficile o perlomeno una cosa quasi senza precedenti, il fatto che comunque l'opposizione lo voterà insieme alla maggioranza. Se così è, io lo colgo come un segnale di apertura, però sicuramente noi il bilancio lo stileremo noi e si parte da lì.

Poi la discussione ci sarà, se avete delle proposte da fare saranno prese in visione come ogni qualvolta, ma che la minoranza non pretenda – io questa cosa qui, non so, forse l'ho letta solo io così

in maniera maliziosa – non pretenda di scriverci loro il bilancio a questa maggioranza. Questo ci tengo a sottolinearlo e a rimarcarlo. Il rispetto dei ruoli che sia ben chiaro, che noi il bilancio non ce lo facciamo scrivere dalla minoranza.

PRESIDENTE

Consigliere Benedetti, nel momento in cui abbiamo svolto la Conferenza dei Capigruppo – e questo lo dico a lei ma lo dico anche a tutta la minoranza e in risposta anche alle polemiche sollevate – non è mai stato fatto divieto alla discussione e al dibattito.

È chiaro che gli interventi di questa sera sono preliminari, li possiamo definire così, ma non rappresentano la parte dibattimentale che poi dovrà portare all'approvazione o non approvazione della pratica. Quello sarà fatto in separata sede. Però non è neanche possibile impedire gli interventi, questo noi non lo possiamo fare. Dobbiamo avere sempre la massima apertura, pur non condividendo gli spunti che ci vengono offerti.

Poi dopo questo elemento, questa scelta che noi abbiamo preso è stata fatta in virtù della funzione, del risultato che può portare, soprattutto in questo momento, che, come diceva l'Assessore, l'esercizio del governo deve essere fatto in maniera quanto più trasparente possibile e quindi, come è già stato sottolineato ampiamente e io ci tengo nuovamente a rimarcarlo, questa non è una modalità né eccezionale né fuori luogo, perché è quella che è stata utilizzata come prassi prima del nostro insediamento, quindi da tempo immemore, mi viene da dire. L'abbiamo approvato solo lo scorso anno ed è stata quella l'eccezionalità.

Detto questo, io direi di andare avanti.

Assessore, prego, prosegua con la presentazione del bilancio.

Ass. PELLICCIONI

Io adesso darei proprio la parola al dottor Righetti, perché così fa la presentazione delle somme messe a bilancio e dei problemi che ci sono stati.

Dott. RIGHETTI

Intanto volevo fare una precisazione, nel senso che parto, come ha detto prima l'Assessore, dal 2010, perché se bene dei punti di forza in questo Comune è meglio rimarcarli, soprattutto in questo momento. Abbiamo un 2010 con un bilancio sano, ha chiuso tutte le sue partite che doveva chiudere, chiuderà sicuramente in pareggio, senza buchi o debiti fuori bilancio e sopratutto col Patto di Stabilità rispettato, abbiamo pagato tutte le fatture giacenti presso la Ragioneria dei lavori effettuati nel corso del 2009 e del 2010. Tanto per darvi una cifra, in

questo mese abbiamo pagato circa 3,5 milioni di fatture, compreso un esproprio che avevamo previsto di pagare nel 2011 e abbiamo pagato nel 2010. Quindi siamo un Comune che ha le spalle sicuramente buone, coperte, e in questo momento, dove la finanza nazionale e anche quella degli Enti Locali è molto decrepita, partire da una base cosa solida e certa, che non porta dietro nessun debito, credo che sia un bel punto di forza e dia un buon ottimismo per ottenere anche nel 2011 un risultato che sia in equilibrio.

Devo dire che il bilancio 2011 è il primo bilancio, a mio parere, difficile negli ultimi 15 anni e credo che solo grazie alla collaborazione e all'impegno di tutti i colleghi dirigenti e degli amministratori, siamo riusciti a portarlo in porto, perché non era facile partire con un dato, il primo in assoluto, che riguardi il taglio dei trasferimenti da parte dello Stato per 1.228.000 euro.

Quando dico questo, che è già difficile raggiungere l'equilibrio 2011, quello che mi spaventa di più è il 2012, perché questo taglio che quest'anno è quantificato in 1,228, nel 2012 sarà superiore ai 2.000.000 di euro. Quindi è stato un grosso risultato partire da questo dato.

Faccio una breve panoramica delle entrate correnti per metterle in fila e raffrontate con quelle che erano nel bilancio 2010.

Avevano un totale di entrate ordinarie, compresi gli oneri di urbanizzazione di 54.888.000, siamo al 2011 con 55.257.000.

C'è solo una precisazione, che forse ripeterò anche altre volte, però scusate, ma è giusto per dare chiarezza sui lavori: nella parte dei trasferimenti dalla Regione, nel fare il bilancio 2011, siccome la Regione ha confermato che per i suoi trasferimenti per quanto riguarda il sociale, per quanto riguarda la persona, anziché inserirli nel corso dell'anno con una variazione, li abbiamo inseriti già in sede di bilancio, perché il dottor Chiari aveva confermato che questi dati erano al 99% certi. Ci troviamo, rispetto alla previsione 2010, ad 1.174.000 euro di trasferimenti alla persona che sono già stati compresi nel bilancio 2011.

Andiamo ad analizzare i primi titoli in entrata, che sono le entrate che sono tributarie, che sono quelle che riguardano il monte più grosso di queste entrate. Nel 2010 erano di 29.687.000, nel 2011 sono 29.824.000. Qui abbiamo due scostamenti in negativo consistenti ed uno scostamento in positivo. Lo scostamento in negativo è andato da 450.000 euro di ICI ordinaria e di 100.000 euro di recupero ICI, perché il recupero si va sempre assottigliando e per quanto riguarda l'ICI ordinaria abbiamo messo la previsione 2011 sulla base dell'assestato al 2010.

L'altro dato positivo è l'aumento dei proventi della tassa raccolta rifiuti di 715.000 euro, dovuto ad un aumento medio delle tariffe, che delibererà la Giunta nei prossimi giorni, del 6%.

Per capire, le nostre entrate ordinarie, caratterizzate dalle imposte e dai tributi, sono aumentate di 136.000 euro rispetto a quelle del 2010. L'altra voce consistente sono le entrate da trasferimenti. In questa tabella sono passate da 10.660.000 a 11.784.000. In questo caso abbiamo 1.174.000 in più rispetto al 2010, come dicevo prima, da quei trasferimenti della Regione. In questa categoria sono compresi i 1.128.000 che lo Stato ci ha tagliato.

Nello scostamento non si vedono esattamente questi dati perché la previsione 2010 era più bassa di quello che è stato in realtà il trasferimento da parte dello Stato. Lo scostamento numericamente non appare tutto, però il dato che è già pubblicato sul sito del Ministero è definitivo ed è di 1.128.000 I trasferimenti statali...

[registrazione non comprensibile]

I trasferimenti regionali non sto a leggerli tutti, il dato riassuntivo è che abbiamo previsto già in sede di bilancio quasi tutti i trasferimenti che la Regione ci ha confermato e qui vedete, in fondo alla colonna, che c'è questo scostamento di 1.176.000 rispetto al 2010, che è pari pari al trasferimento...

[registrazione non comprensibile]

Gli altri trasferimenti sono di minore consistenza, quindi passerei alle entrate extratributarie, che sono quelle che derivano da tutti i nostri servizi, dalla gestione diretta parcheggi, case di riposo, asili, scuole materne, RSA e quan'altro.

Anche in questo caso abbiamo una diminuzione rispetto a quella che era la previsione 2010 perché siamo passati da 12.040.000 a 11.209.000, con un -831.000 euro.

Qui abbiamo 4 poste in diminuzione che sono date: 450.000 euro i dividenti delle azioni Hera, li abbiamo trasferiti a GEAT e quindi speriamo che il dividendo vada tutto a loro; 250.000 sono gli interessi attivi [registrazione non comprensibile]; 300.000 euro sono voci di bilancio trasferite al titolo II e 97.000 euro sono [registrazione non comprensibile].

In aumento abbiamo 130.000 euro del canone per il servizio gas metano, 88.000 euro che sono il risultato di tutti gli aumenti, intorno al 2%, che hanno fatto nelle istituzioni dell'infanzia e complessivamente danno 88.250 euro; recupero delle rette scolastiche di 805.000 euro e proventi dei parcometri per 350.000 euro rispetto a quella che era la previsione 2010.

Abbiamo stimato una previsione di oneri di urbanizzazione per complessivi 4.200.000, con

2.700.000 euro provenienti dagli oneri di urbanizzazione vera e propria, 1.500.000 dalla monetizzazione dei parcheggi. L'Amministrazione ha attuato un progetto che andrà in Giunta nelle prossime settimane, dove intende monetizzare tutti i [registrazione non comprensibile] che è possibile monetizzare, e abbiamo stimato che per l'anno 2011 possa arrivare un indennizzo e credo che la stessa cifra possa essere ripetuta anche nel 2012.

Di questi 4.200.000, abbiamo messo 2.350.000 euro destinati alla spesa corrente. Siamo a 150.000 euro in meno rispetto alle previsioni 2010.

Per la spesa corrente in questo caso abbiamo fatto un raffronto su un triennio, che è un po' più esplicativo di tutti i dati. La spesa corrente passa da 51.026.000 del 2009 a 51.151.000 del 2011, quindi cala di 800.000 euro rispetto al 2009. Però il dato va corretto e dopo vi spiego il motivo, e sotto abbiamo invece le quote capitali che aumentano di 300.000 euro e passa per effetto dell'inserimento del mutuo del TRC, che entra in ammortamento nel 2011, è stato stipulato nel 2006, è di 6.230.000, 6.250.000. Quindi quella è la quota capitale che viene inserita lì.

Come detto prima, la nostra spesa corrente del 2011 contiene quel 1.276.000 che sono i trasferimenti dalla Regione, quindi il nostro dato reale della spesa corrente da confrontare con quello del 2009, è 48.846.000. Quindi, se voi fate questo raffronto, sono 3.000.000 in meno di spesa corrente rispetto a quella del 2009. Invece lo scostamento rispetto al 2010 è di 1.200.000 euro.

Poi abbiamo preparato un'altra serie di tabelle, che vi guardate ognuno da solo senza tanti commenti, abbiamo fatto, settore per settore, il raffronto 2010/2011, dove c'è la diminuzione netta che si è verificata rispetto alle previsioni iniziali. Poi abbiamo fatto un'altra tabella dove abbiamo dettagliato analiticamente, servizio per servizio, settore per settore, tutta la spesa 2011. Io non le starei a leggere perché ognuno se le guarda per conto suo; se poi magari qualcuno vuole fare qualche domanda, la può anche fare.

Ho ripreso la nota che avevo detto prima, di questo 1.174.000, 1.176.000, e la nostra spesa corrente totale nel 2011 raffrontata col 2009 è 48.846.000, 1.209.000 in meno rispetto al 2010, 3.191.000 in meno rispetto al 2009.

Queste tabelle invece sono più dettagliate e analitiche settore per settore ed è specificato, servizio per servizio, quali sono le assegnazioni del 2011.

Ci sono alcune note di fianco che hanno spiegato un momentino perché si è verificato questo caso e quindi non occorre dare spiegazioni.

La spesa del personale.

Abbiamo messo a confronto, anche in questo caso, il 2009, il 2010 e il 2011. Il tetto della spesa corrente ve l'ho detto prima. Spesa del personale del 2009 16.786.000, del 2010 16.686.000, nel 2011 16.267.000. La percentuale di incidenza della spesa del personale sulla spesa corrente è del 32,33% nel 2009, 32,60 nel 2010 e 31,80 nel 2011. Un altro argomento è quello del Patto di Stabilità 2011. Con la manovra finanziaria che ha votato il Parlamento il 7 di dicembre, tutti gli Enti Locali si aspettavano che col Patto di Stabilità ci fosse un miglioramento rispetto a quello che era previsto nel Decreto Legge 78 di maggio, che è la Legge 122, che già era penalizzante rispetto a quello del triennio precedente. Purtroppo per noi è stata una batosta incalcolabile perché, ha cambiato anche le modalità di conteggio, ma quello poco conta, siamo passati, per l'obiettivo 2011, da un obiettivo di +9.092.224 ad un risultato di +2.832.307, quindi ha peggiorato, nel nostro caso, del 300% il Patto di Stabilità rispetto alla manovra che aveva fatto già in, peggio ancora nel 2012 perché questo patto lo peggiorerà del 500%, quindi sicuramente uno dei compiti che avremo di fronte nei prossimi giorni è analizzare tutte le opere che abbiamo previsto con la vendita delle azioni Hera nel dicembre di quest'anno, che sono 8.200.000 euro, quali possono partire e quali invece purtroppo devono rimanere al palo pur avendo i soldi lì, perché il Patto di Stabilità ci peggiora, rispetto al 2010, del 300%, cioè porta a 2.832.000. È vero che la Regione Emilia-Romagna ha deliberato o sta deliberando in questi giorni un patto regionale che comprende tutti i Comuni e tutte le Province della Regione Emilia-Romagna e quindi il referente per lo Stato non è più il singolo Comune, ma è la Regione che si fa carico di questo patto per tutti gli Enti Locali della Regione e può essere che in un questo travaso a qualcuno possa venire un beneficio. Nel 2010 per esempio la Provincia ha avuto un [registrazione non comprensibile].

Ass. PELLICCIONI

Il piano degli investimenti è quello che praticamente ha detto il dottor Righetti. Il piano degli investimenti dovrà essere raffrontato al nuovo Patto di Stabilità e in base al nuovo Patto di Stabilità vedere quello che effettivamente potremo considerare nel Triennale, che in Giunta è già stato adottato, ma che forse avrà bisogno di qualche correzione prima di portarlo in discussione nelle Commissioni.

Visto che ci dobbiamo fermare alla presentazione, io direi che qui ci possiamo fermare ed il dibattito riprenderà nelle Commissioni secondo la tempistica che il Presidente, almeno della Prima Commissione, vorrà indicare per i lavori di approfondimento e gli emendamenti.

Cons. IAIA

Ci sono delle cose che non mi vanno bene e ho bisogno di intervenire.

È previsto l'intervento?

PRESIDENTE

No, perché quando io l'ho proposto in Conferenza, qualcuno si è rifiutato.

Cons. IAIA

Quindi non ci sono interventi.

PRESIDENTE

Ci si è opposti fermanente.

Ass. PELLICCIONI

Ma anche gli interventi dell'inizio della seduta sono andati in questa direzione, sennò avrei fatto le cose diversamente.

PRESIDENTE

Non è che la discussione si può stoppare completamente e si può impedire. Qualcosa è stato detto, il gruppo si è espresso già per voce del capogruppo.

Cons. IAIA

La mia domanda è un'altra.

Posso intervenire? No. Quindi non è un atto di generosità, è un'imposizione.

PRESIDENTE

No, non è un'imposizione, è una scelta.

Cons. IAIA

Non è una libera scelta. Consigliere Benedetti, io apprezzo le sue precisazioni che ci ricordano che siamo opposizione, va bene ogni tanto ricordarcelo che col vostro 53% dovete governare e decidete su tutto. Io ci tengo a ribadire che non c'è l'intervento alla presentazione di questo bilancio.

PRESIDENTE

L'intervento ci sarà nel momento in cui la pratica verrà presentata. Richiariamo il concetto: quando ci siamo incontrati in Conferenza dei Capigruppo, alla proposta "con la presentazione abbiniamo anche la discussione", c'è stata un'opposizione ferma: "No, mi rifiuto di discutere, perché non è la modalità che io voglio". A questo punto, a discussione allargata attorno a quel tavolo, si è deciso per l'esclusiva presentazione.

Andiamo avanti. C'è altro?

Consigliere Iaia, io ho dato ampia possibilità di espressione al suo gruppo, consentendo al capogruppo di esprimersi con due interventi, la stessa cosa l'ho fatta con la Lista Civica e addirittura ho dovuto contemperare l'intervento del Consigliere Benedetti per sottolineare il fatto che questo Consiglio consente la massima apertura nell'espressione da parte di tutti. Detto ciò, la modalità è stata scelta e non è quella che io avevo proposto o che qualcun altro aveva proposto. Allora ci adeguiamo, perché se avessimo voluto fare una scelta diversa, l'opportunità c'era e probabilmente la presentazione dell'Assessore sarebbe stata anche quella di tipo diverso. No, non era dovuto alla mancanza di documentazione. perché noi in quella conferenza abbiamo chiamato addirittura il dirigente Righetti per chiarire meglio la questione, quindi io credo che a quel punto le informazioni fossero anche esaustive, perché quello che manca adesso, mancava anche allora. Possiamo andare avanti? Penso che ci siamo

chiariti adesso. Assessore, voleva fare delle precisazioni? Lei è a

posto.

Durante la discussione del comma 3 escono i Consiglieri Bezzi, Airaudo, Tirincanti e Bossoli: presenti 20.

COMMA 4

Proposta ordine del giorno presentata dal Consigliere Ciabochi Valter – Gruppo misto – ad oggetto: adesione al manifesto coscienza degli animali". – RITIRATO.

COMMA 5

Proposta ordine del giorno presentata dai Consiglieri Comunali Bordoni Livia Agnese, Barnabè Alessandro e Rosati Davide – gruppo consiliare Popolo della Libertà – ad oggetto: "In difesa dei cristiani irakeni". – RITIRATO.

Entra il Consigliere Bossoli: presenti 21.

PRESIDENTE

Chiedo al Popolo delle Libertà se ritiene di voler discutere l'ordine del giorno, quello presentato, ad oggetto "In difesa dei cristiani iracheni", quindi se vogliono proseguire con la discussione degli ordini del giorno.

Cons. BARNABÉ

L'ordine del giorno, anche se l'avevamo firmato congiuntamente, lo voleva presentare la

Consigliera Pasini, ma siccome sta male, aveva già comunicato se poteva inserirlo nel prossimo Consiglio Comunale.

PRESIDENTE

No, mi aveva comunicato l'assenza, ma non aveva fatto cenno all'ordine del giorno.

Cons. BARNABÉ

Allora comunichiamo adesso che lo presentiamo al prossimo Consiglio perché lo presenterà la Consigliera Pasini.

PRESIDENTE

L'altro ordine del giorno, quello presentato dal Consigliere Ciabochi, viene ritirato. Siccome l'assenza del Consigliere Ciabochi si protrarrà per altri 20 giorni, anche nel suo caso era opportuno una presentazione diretta dell'ordine del giorno, sempre su richiesta del Consigliere.

Possiamo chiudere il Consiglio. Buona serata a tutti

La seduta termina alle 21,38.